

PROT. GEN: 2011 / 1324 - AG - ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI PRAMPOLINI, TRANDE, ARTIOLI, ROSSI F., GOLDONI, COTRINO (P.D.) AVENTE PER OGGETTO: "SOLIDARIETÀ A TUTTE LE COMUNITÀ CRISTIANE DEL MEDIO ORIENTE VITTIME DEL TERRORISMO"

Il Consiglio Comunale di Modena

constatato

che le festività natalizie sono state funestate dalla notizia di nuove stragi perpetrate in Nigeria e in Egitto nelle quali si contano decine di morti. Purtroppo sono solo gli ultimi tragici atti, di una lunga serie, ispirati da un micidiale intreccio di calcoli politici e integralismo religioso che va unanimemente isolato e combattuto da tutta la comunità internazionale, senza nessuna distinzione partitica o confessionale. Difendere la libertà religiosa equivale a difendere la democrazia e la libertà di tutti

considerato

che negli ultimi anni si sono verificati molti attentati di natura violenta, commessi contro membri innocenti della popolazione e religiosi, sia cristiani che musulmani, atti che sono contrari agli insegnamenti del Cristianesimo nonché a quelli dell'Islam

preso atto

che come disse il Papa, in occasione di un incontro con l'Ambasciatore Iracheno, il 2 luglio dello scorso anno : “ Il dolore condiviso delle comunità cristiane e musulmane, può costruire un vincolo profondo, rafforzando la determinazione dei musulmani e dei cristiani a lavorare per la pace e per la riconciliazione.

La storia ha dimostrato che alcuni degli incentivi più potenti per superare la divisione derivano dall'esempio di quegli uomini e quelle donne che, avendo scelto la via coraggiosa della testimonianza non violenta di valori più elevati, sono morti a causa di atti codardi di violenza.”

che la lungimiranza dei padri della nostra Costituzione aveva previsto già nell'art. 3 il riconoscimento a tutti i cittadini della pari dignità sociale e uguaglianza davanti alla legge, senza distinzione di credo religioso, nonché nell'art. 8 uguaglianza di tutte le confessioni religiose davanti alla legge e nell'art. 19 il diritto di professione liberamente la propria fede religiosa, di farne propaganda e di esercitarne in privato o in pubblico il culto, purché non si tratti di riti contrari al buon costume.

Il Consiglio Comunale

ritenendo positiva la mobilitazione del mondo politico a sostegno della libertà religiosa

invita

i parlamentari modenesi a farsi portavoce perché il Governo Italiano si impegni ad esercitare ogni forma di pressione politica e diplomatica sugli Stati e i governi che oggi impediscono, o comunque non garantiscono, la libertà religiosa.

Ciò affinché i medesimi mettano in atto misure efficaci di contrasto ad ogni forma di persecuzione religiosa, sollecitando anche misure di prevenzione dell'intolleranza attraverso la messa al bando di ogni forma di incoraggiamento del fanatismo e dell'odio religioso.

L'Europa promuova immediatamente azioni concrete e si ponga alla guida del movimento che sta crescendo tra i governi e nell'opinione pubblica internazionale per mettere fine ai sanguinari attacchi alla libertà religiosa che hanno colpito la comunità cristiana.

esprime

infine solidarietà a tutte le comunità cristiane vittime di persecuzioni ed intimidazioni in Medio Oriente e in tutte le parti del mondo.

Il sopra riportato Ordine del Giorno è stato approvato dal Consiglio comunale ad unanimità di voti con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 28

Consiglieri votanti: 21

Favorevoli 21: i consiglieri Andreana, Artioli, Campioli, Caporioni, Codeluppi, Cornia, Dori, Garagnani, Glorioso, Goldoni, Gorrieri, Guerzoni, Liotti, Morini, Pini, Prampolini, Ricci, Rocco, Sala, Trande ed il sindaco Pighi

Astenuti 6: i consiglieri Barciauolo, Bianchini, Galli, Pellacani, Taddei, Vecchi

La presenza in aula del consigliere Ballestrazzi, che non ha partecipato al voto, non è stata registrata dal sistema di voto per mancato inserimento della tessera.

Risultano assenti i consiglieri Barberini, Bellei, Celloni, Cotrino, Leoni, Morandi, Rimini, Rossi E., Rossi F., Rossi N., Santoro, Torrini, Urbelli.

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto.

La Presidente
f.to Caterina Rita Liotti

Il Funzionario Verbalizzante
f.to Maria Di Matteo

Il Segretario Generale
f.to Maria Di Matteo